



REGIONE CALABRIA



U.O.A. PROTEZIONE CIVILE
SALA OPERATIVA REGIONALE



ARPACAL
CENTRO FUNZIONALE MULTIRISCHI



COMUNICAZIONE DI SUPERAMENTO SOGLIE EVENTI IN CORSO

Direttiva P.C.M. del 27/02/2004 e s.m.i. - D.G.R. n. 535 del 15/11/2017

VALIDITÀ: 12 ore dall' emissione avvenuta alle ore: **15.36 del 10 ottobre 2026**

Decorrenza: **EFFETTO IMMEDIATO**

COMUNE	LIVELLO	SCENARIO DI RISCHIO
BRANCALEONE, BRUZZANO ZEFFIRIO, MELITO DI PORTO SALVO, MONTEBELLO JONICO, REGGIO DI CALABRIA, STAITI	2	Nelle aree a rischio da frana, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi eventi di frana . In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone. Nelle aree a rischio d'inondazione, in particolare in quelle classificate dal PAI e/o indicate nel Piano di gestione del rischio alluvioni, c'è una probabilità media che possano verificarsi eventi di inondazione. In caso di evento sono da attendersi danni ai beni e sono possibili danni alle persone.
AZIONI DA INTRAPRENDERE: 1. Assunzione dei livelli di allertamento indicati per la zona di propria competenza; 2. Messa in atto delle relative misure previste dalla propria pianificazione d'emergenza.		

Destinatari dei Messaggi di Allertamento

- [X] Responsabili dei COMUNI interessati dagli eventi in atto;
[X] Responsabili delle Prefetture, delle Amministrazioni Provinciali e delle UU.OO. provinciali di protezione civile di:
[] CATANZARO [] COSENZA [] CROTONE [X] REGGIO CALABRIA [] VIBO VALENTIA
[X] pc al Dipartimento della Protezione Civile nazionale – Sala Operativa – Centro Funzionale Nazionale

Il Funzionario Responsabile di turno
Centro Funzionale Multirischi
f.to: ROBERTA ROTUNDO

VISTO: SI ADOTTA E SI AUTORIZZA LA TRASMISSIONE D'
ORDINE DEL DIRIGENTE (DELEGATO DAL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE CON D.P.G.R. 13/2006)
Il Responsabile di turno Sala Operativa Regionale

f.to Di. Ma Antonino Fioriglio

Clausola di salvaguardia

Alcuni fenomeni potrebbero avere evoluzioni repentine per cui la possibilità di comunicazioni preventive è pressoché nulla. In alcuni casi la comunicazione potrebbe essere post-evento in quanto non tutti i fenomeni possono essere individuati in real time attraverso la rete di monitoraggio